



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 7 – Dicembre 2016

La situazione congiunturale per l'industria manifatturiera bellunese e trevigiana nel secondo trimestre 2016

A cura del Settore Statistica, Studi e Prezzi

© Camera di Commercio di Treviso-Belluno, Dicembre 2016

Sede legale: Piazza Borsa, 3/B – 31100 TREVISO

Sede secondaria: Piazza Santo Stefano n. 15/17 - 32100 BELLUNO

Tel.: 0422.595239

Fax.: 0422.595687

E-mail: statistica@tb.camcom.it

Website: www.tb.camcom.gov.it

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte

LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA BELLUNESE E TREVIGIANA NEL SECONDO TRIMESTRE 2016

Il quadro generale

Stando all'indagine campionaria di Unioncamere Veneto, il passo congiunturale dell'industria trevigiana e bellunese è stato particolarmente vivace, come in parte anticipato dalle previsioni raccolte a marzo.

Non cambiano di molto, però, i tendenziali annui della produzione e del fatturato: e dunque sembra più corretto parlare di rimbalzo congiunturale del manifatturiero, dopo le flessioni registrate nel I trimestre. Ciò, all'interno di un trend di fondo che resta comunque di crescita, soprattutto se confrontato con il dato nazionale, dal quale emerge invece una produzione stazionaria e un fatturato in lieve contrazione (anche al netto del settore energetico).

Il trend positivo del manifatturiero trevigiano e bellunese è sostenuto da una raccolta ordini in crescita, su base congiunturale, sia sul fronte interno che estero; trend che è in grado di determinare, a livello di funzionamenti aziendali, un lieve miglioramento nel grado di utilizzo degli impianti.

Qualcuno potrebbe insinuare che questo quadro congiunturale non sia più attuale, perché si riferisce a situazioni ante-Brexit. In realtà l'incertezza geopolitica e il rallentamento delle economie emergenti pesano assai di più, al momento, dell'incognita Brexit, e in qualche modo sembrano già metabolizzate dal sistema produttivo e incorporate in questi dati.

In filigrana al quadro positivo di fondo non mancano infatti segnali da leggere con attenzione: la dinamica tendenziale del fatturato, più debole della produzione, evidenzia che le aziende stanno limando i prezzi di vendita, pur di mantenere quote di mercato, mettendo sotto pressione i margini. Ciò a fronte di una crescente incertezza sulla tenuta della domanda estera, come appare dalla dinamica piuttosto schizofrenica della raccolta ordini esteri in entrambi i territori: per alcune componenti industriali in aumento, per altre in rallentamento se non addirittura in contrazione.

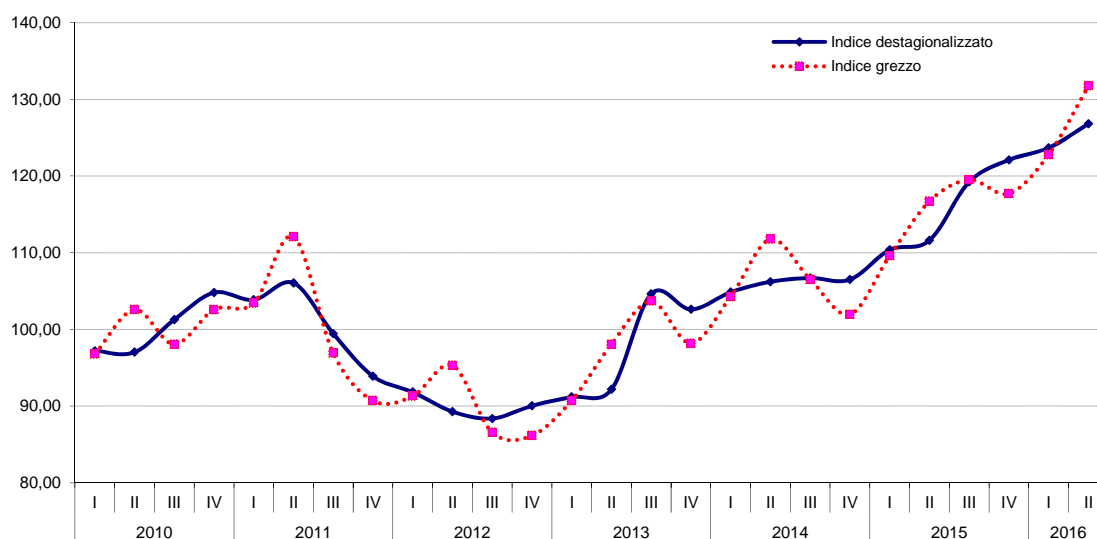
Dunque la situazione resta fluida, molto complessa, e impone di non fermarsi ai segni "più" o "meno", ma di comprendere in profondità i tratti inediti di questa fase dell'economia. La fiducia degli imprenditori trevigiani e bellunesi, almeno quella riposta sul ciclo congiunturale, non pare adombrata da particolari timori, nel breve periodo, considerato che per il terzo trimestre prevalgono sostanzialmente indicazioni di stazionarietà, in linea con l'anno scorso.

L'analisi di dettaglio degli indicatori per il manifatturiero bellunese

1) *Produzione*

L'indice di produzione del manifatturiero bellunese ha ripreso a muoversi con vigore dopo i segnali di decelerazione evidenziati nelle rilevazioni precedenti. Nel secondo trimestre 2016 la produzione industriale ha registrato un aumento del 7,1% rispetto al primo trimestre e del 5% su base annua. Parallelamente il grado di utilizzo degli impianti si è rafforzato, passando al 77,3% dal 75,3% espresso nella prima frazione d'anno.

BELLUNO. Indice grezzo e destagionalizzato della produzione manifatturiera 10 addetti e più
(Base 2010=100)



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

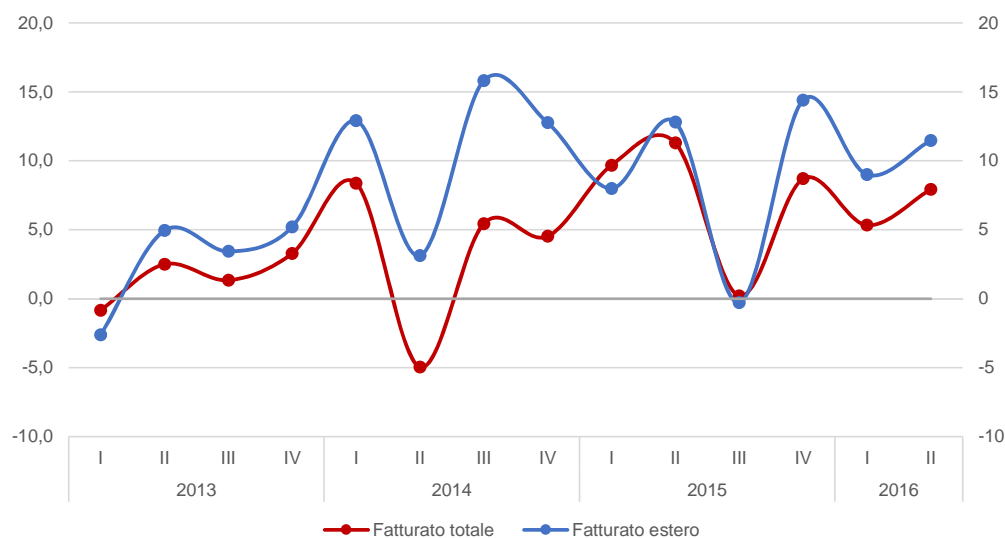
Il recupero tendenziale risulta più significativo per le imprese con oltre 50 addetti (+6,9%), meno marcato per le altre realtà aziendali, arrivando ad indicare uno stallo nella classe dimensionale 10-49 addetti. In termini congiunturali, tuttavia, i ritmi di crescita risultano soddisfacenti per tutte le tipologie d'impresa.

Il quadro previsionale, come anticipato, è sostanzialmente condizionato dall'andamento stagionale e dal fermo estivo dell'industria: permane peraltro, sull'andamento della produzione nel terzo trimestre, un saldo positivo tra indicazioni di crescita o di flessione (6,5% di giudizi), ma la maggioranza assoluta delle imprese (52%) si polarizza su giudizi di stazionarietà.

2) *Fatturato e nuovi ordinativi*

Buoni i riscontri anche a livello di fatturato, dove la variazione tendenziale, +7,9%, sintetizza un andamento favorevole per tutte le classi dimensionali, sostenuto soprattutto dal fatturato estero che evidenzia un incremento annuo dell'11,5%.

BELLUNO. Andamento tendenziale del fatturato totale ed estero delle imprese manifatturiere con 10 addetti e più.



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

La lettura congiunturale presenta una dinamica decisamente espansiva (+10,9%), di rimbalzo rispetto allo scorso trimestre, come si diceva, che premia in particolar modo, ma non solo, le imprese maggiori. Non emergono particolari differenze, nei rimbalzi, tra fatturato interno e fatturato estero. Questo recupero nelle vendite pare supportato da una buona raccolta ordini: del +7% è la variazione congiunturale dal mercato interno, addirittura del +22% quella dai mercati esteri, per effetto combinato di alcuni player di grosse dimensioni, con andamenti delle vendite marcatamente stagionali, ma con riverberi importanti lungo tutta la filiera dell'indotto. Questo "effetto-filiera" traspare anche dall'allungamento del portafoglio ordini: il calendario della programmazione aziendale si porta da 44 a 59 giorni di produzione assicurati.

Qualche interrogativo sulla volatilità dei mercati internazionali viene posto comunque dalla variazione tendenziale su base annua della raccolta ordini dall'estero, che volge inaspettatamente in negativo (-0,6%). Le stime per i prossimi tre mesi non sembrano però adombrate da particolari timori, per quanto riguarda l'estero: le aziende che prevedono un aumento (26,1%) continuano a prevalere nettamente su quelle orientate per un calo (10,7%), benché tale scostamento appaia in riduzione rispetto alle rilevazioni precedenti. Di fondo, come per la produzione, e visto il trimestre innanzi, prevalgono giudizi di stazionarietà.

BELLUNO. Principali indicatori dell'industria manifatturiera nel secondo trimestre 2016 (variazione congiunturale e tendenziale) e previsioni per i prossimi tre mesi*

INDICATORE	Var. %		Previsioni	
	Trim. prec.	Anno prec.	Saldo risposte **	Stazionario
Totale imprese				
Produzione	7,1	5,0	6,5	51,6
Fatturato totale	10,9	7,9	4,3	54,5
Fatturato estero	10,5	11,5	n.d.	n.d.
Ordini interni	7,0	8,4	-1,5	58,1
Ordini esteri	22,2	-0,6	15,3	63,2
Occupazione	0,8	5,1	-5,0	88,2
di cui 10 addetti e più				
Produzione	7,3	5,2	15,6	57,2
Fatturato totale	11,0	7,9	19,9	55,3
Fatturato estero	10,5	11,5	n.d.	n.d.
Ordini interni	7,2	8,2	10,1	61,5
Ordini esteri	22,2	-0,7	17,7	58,7
Occupazione	0,7	4,8	-2,5	86,8

* Indagine su un campione di 108 imprese della provincia di Belluno

** Saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

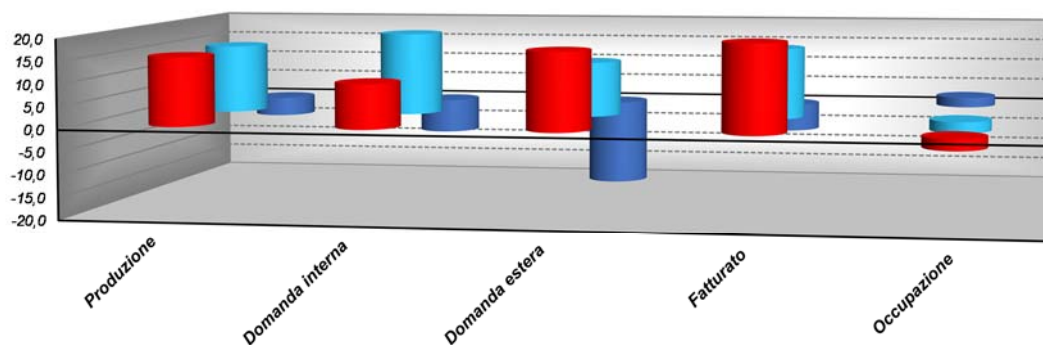
BELLUNO. Serie storica andamento dei principali indicatori dell'industria manifatturiera con 10 addetti e più

PRINCIPALI INDICATORI	2013				2014				2015				2016	
	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.
PRODUZIONE														
var. volume fisico rispetto al:														
trimestre precedente	5,3	8,1	-3,7	-5,3	6,2	7,2	0,7	-4,3	7,5	6,0	2,4	-1,5	4,3	7,3
stesso trim. anno preced	1,9	3,2	0,6	1,8	4,5	-2,6	4,6	5,7	7,0	4,6	-0,1	4,5	3,9	5,2
OCCUPAZIONE														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	-0,4	0,8	1,6	2,2	-0,1	-7,3	0,1	-0,4	-8,5	-2,4	1,8	-0,8	-2,1	0,7
stesso trim. anno preced	1,3	0,7	0,8	0,9	-4,6	-10,5	-0,9	0,8	2,2	10,6	13,1	3,4	-0,6	4,8
CAPACITA' PRODUTTIVA														
grado di utilizzo impianti:	70,7	74,9	76,5	71,8	76,2	78,4	78,7	72,9	74,2	77,3	79,0	80,5	76,9	76,4
FATTURATO														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	-0,3	6,1	-1,9	0,9	1,3	7,3	-5,4	2,5	-2,2	14,1	-3,2	12,1	-4,9	11,0
stesso trim. anno preced	-0,8	2,5	1,3	3,3	8,4	-5,0	5,4	4,5	9,7	11,3	0,2	8,7	5,3	7,9
FATTURATO ESTERO														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	-3,1	16,9	-3,1	-4,3	5,7	2,1	2,3	-2,9	-4,5	14,5	-0,8	6,3	-2,0	10,5
stesso trim. anno preced	-2,6	4,9	3,4	5,2	12,9	3,1	15,8	12,8	8,0	12,8	-0,3	14,4	9,0	11,5
% di fatturato venduto all'estero:	34,4	34,5	30,6	41,6	38,4	16,2	30,1	31,2	26,5	33,9	45,8	30,3	38,2	43,4
NUOVI ORDINATIVI														
var. rispetto al trim. prec.:														
dal mercato interno	6,7	-0,5	-2,5	-3,2	7,1	-1,2	-4,8	2,1	3,4	6,5	2,9	1,3	11,3	7,2
dal mercato estero	10,8	8,9	-10,8	-1,5	9,6	-7,8	-4,7	-10,6	0,8	8,9	-12,3	-5,6	1,8	22,2
var. rispetto stesso trim. anno prec.:														
dal mercato interno	0,0	1,0	-0,3	0,6	3,8	2,2	1,1	8,1	9,8	3,5	2,9	3,2	8,5	8,2
dal mercato estero	1,4	0,4	5,7	5,7	3,0	1,0	12,4	10,8	-1,3	5,4	1,6	13,6	8,2	-0,7

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Belluno. Industria manifatturiera 10 addetti e più. Giudizi di previsione sui principali indicatori congiunturali d'impresa. Confronto giudizi positivi, stazionari, negativi e saldi, 2° trimestre 2016 e periodi precedenti.

INDICATORI		GIUGNO 2015	SETTEMBRE 2015	DICEMBRE 2015	MARZO 2016	GIUGNO 2016
PRODUZIONE	aumento	20,1	28,9	23,1	23,4	29,2
	stazionaria	55,4	53,9	51,0	68,8	57,2
	diminuzione	24,5	17,2	25,9	7,9	13,6
	saldo	-4,4	11,7	-2,8	15,5	15,6
DOMANDA INTERNA	aumento	17,7	26,0	28,6	27,2	24,3
	stazionaria	56,7	51,5	43,9	64,3	61,5
	diminuzione	25,6	22,5	27,6	8,4	14,2
	saldo	-7,9	3,5	1,0	18,8	10,1
DOMANDA ESTERA	aumento	7,7	28,2	32,6	22,3	29,5
	stazionaria	64,9	58,8	49,1	68,0	58,7
	diminuzione	27,4	13,0	18,3	9,7	11,8
	saldo	-19,7	15,2	14,3	12,5	17,7
FATTURATO	aumento	18,8	30,6	25,4	27,0	32,3
	stazionario	56,1	52,4	44,4	62,1	55,3
	diminuzione	25,1	17,0	30,2	10,9	12,4
	saldo	-6,3	13,6	-4,8	16,2	19,9
OCCUPAZIONE	aumento	11,0	12,9	10,5	5,3	5,3
	stazionaria	80,2	76,6	70,5	86,8	86,8
	diminuzione	8,7	10,6	19,0	7,9	7,9
	saldo	2,3	2,3	-8,5	-2,5	-2,5



	Produzione	Domanda interna	Domanda estera	Fatturato	Occupazione
■ giu-16	15,6	10,1	17,7	19,9	-2,5
■ mar-16	15,5	18,8	12,5	16,2	-2,5
■ giu-15	-4,4	-7,9	-19,7	-6,3	2,3

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

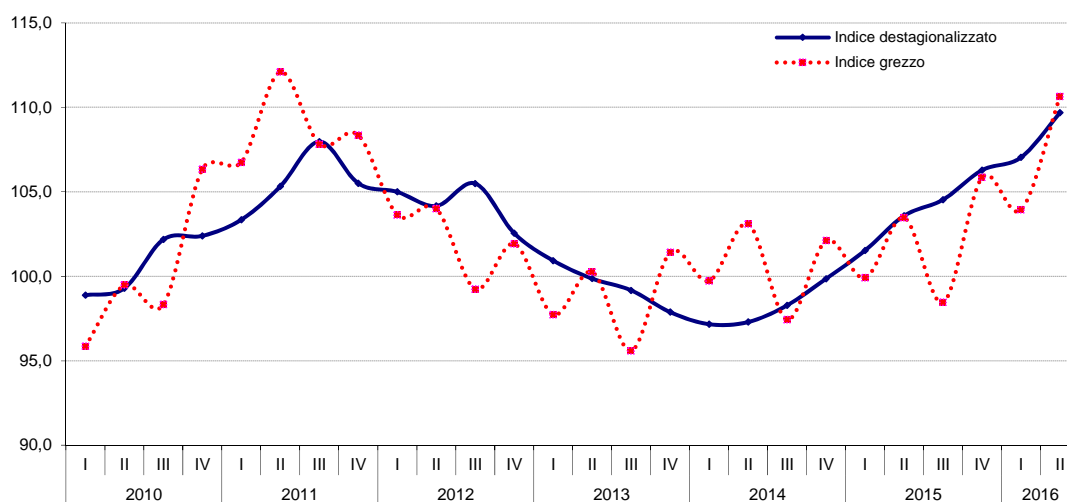
L'analisi di dettaglio degli indicatori per il manifatturiero trevigiano

1) *Produzione*

In provincia di Treviso la produzione industriale ha conosciuto un rimbalzo del +6,2% rispetto al trimestre precedente, dopo la flessione del primo scorcio d'anno. Un risultato che coinvolge in modo omogeneo l'insieme di imprese con 10 addetti e più; di minore intensità invece (+3,0%), ma pur sempre significativo, il recupero congiunturale per la piccola impresa (5-9 addetti). Migliora anche il grado di utilizzo degli impianti, che passa nel complesso dal 72,3% del primo trimestre al 74,8%.

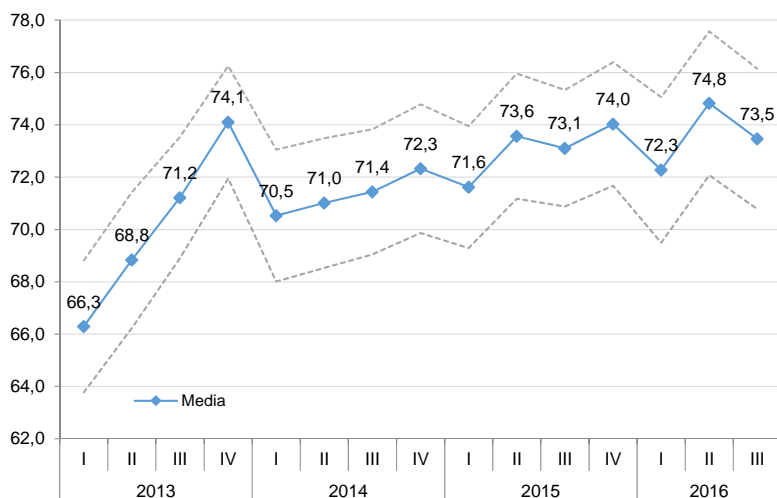
Di rimbalzo è opportuno parlare, considerato per l'appunto l'andamento negativo dello scorso trimestre. Ma non è da trascurare il fatto che il tasso annuo di crescita della produzione, nonostante queste oscillazioni congiunturali, si mantenga stabile, da tre trimestri a questa parte, attorno al 3,5%. Letta questa dinamica attraverso l'indice destagionalizzato della produzione, si può affermare che, con il II trimestre 2016, la produzione industriale trevigiana si riporta ai livelli del II trimestre 2011: quando la prima fase di recupero, dentro la grande recessione, venne interrotta dalla crisi dei debiti sovrani. Le previsioni per il III trimestre 2016, per questo indicatore, scontano il consueto rallentamento per la pausa estiva, ma non sembrano incorporare particolari segnali critici. Predominano i giudizi di stazionarietà (51,2% degli intervistati), mentre di poco prevalgono i giudizi di flessione rispetto a quelli di aumento (3%), abbastanza in linea con quanto rilevato un anno fa.

TREVISO. Indice grezzo e destagionalizzato della produzione manifatturiera 10 addetti e più
(Base 2010=100)



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

TREVISO. Grado di utilizzo degli impianti delle imprese manifatturiere con 10 addetti e più

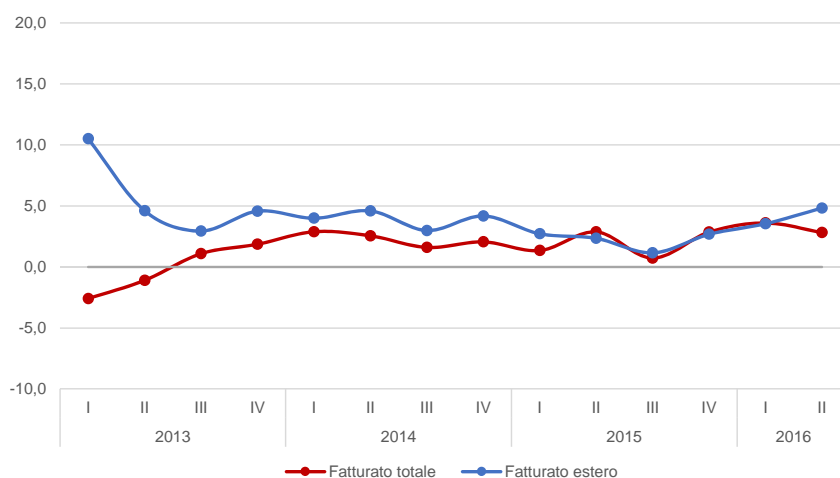


Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

2) Fatturato e nuovi ordinativi

Anche sulle vendite si registra un importante rimbalzo congiunturale, ma più disomogeneo fra classi dimensionali d'impresa rispetto a quanto visto per la produzione. Nel complesso la variazione congiunturale del fatturato risulta del +7,2%; sale al +9,1% per le imprese con 50 addetti e oltre; si ferma al +2,2% con riferimento alla micro impresa (5-9 addetti), che in quota parte sembra risentire di una flessione, sempre rispetto al trimestre precedente, tanto nelle vendite all'estero (-6,7%) quanto nella raccolta ordini dall'estero (-11%). Queste differenti dinamiche delle vendite, su base trimestrale, non intaccano però il tasso annuo di crescita del fatturato totale, che si attesta al +2,8%, senza significativi scostamenti tra classi dimensionali di imprese.

TREVISO. Andamento del fatturato totale ed estero delle imprese manifatturiere con 10 addetti e più.

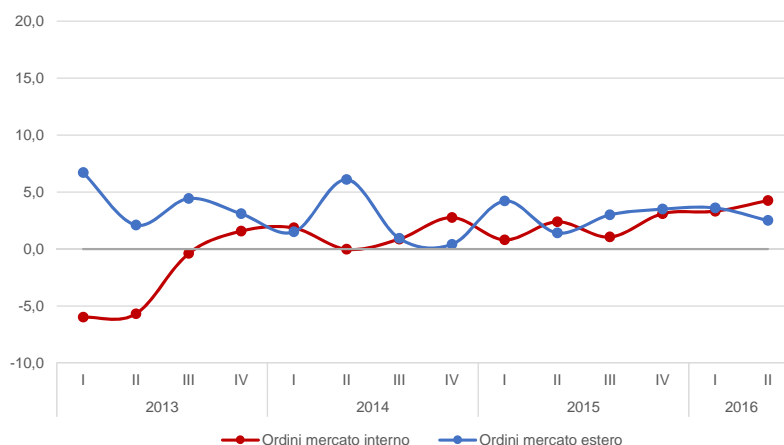


Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Più articolata la situazione, in tema di raccolta ordini dall'estero: accanto all'appena citata flessione congiunturale della micro impresa, troviamo all'opposto una piccola impresa (10-49 addetti) che mette a segno l'incremento più consistente dei propri ordini dall'estero su base trimestrale (+9,9%). Mentre la media impresa (50 addetti e oltre) si deve accontentare di un +2,0%. Ciò ha ripercussioni anche sulle variazioni tendenziali dell'indicatore (su base annua): robuste per la piccola impresa (+7,0%), moderatamente positive per la micro impresa (+2,0%), con accenno di flessione (-0,9%) per la medio-grande impresa. Per effetto dei pesi (si ricorda che i risultati dell'indagine campionaria sono pesati sul fatturato delle imprese), il dato complessivo della raccolta ordini dall'estero resta in trend positivo (+2,5%), ma in rallentamento rispetto al trimestre precedente (+3,6%), in linea con quanto evidenziato anche dal PMI Index per il manifatturiero italiano.

Gli ordini dal mercato nazionale, per anni in sofferenza, paiono invece attestarsi su una dinamica più solida: il trend annuo accelera, passando dal 3,3% dello scorso trimestre, al 4,2% del trimestre attuale.

TREVISO. Andamento della raccolta ordini dal mercato interno ed estero delle imprese manifatturiere con 10 addetti e più.



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Previsioni senza particolari sorprese, su questi indicatori: come per la produzione, i giudizi si addensano sulla stazionarietà e i lievi sbilanci dei giudizi negativi per fatturato totale e ordini interni scontano, come già detto, la pausa estiva.

TREVISO. Principali indicatori dell'industria manifatturiera nel secondo trimestre 2016 (variazione congiunturale e tendenziale) e previsioni per i prossimi tre mesi*

INDICATORE	Var. %		Previsioni	
	Trim. prec.	Anno prec.	Saldo risposte **	Stazionario
Totale imprese				
Produzione	6,2	3,6	-3,0	51,2
Fatturato totale	7,2	2,8	-5,4	47,8
Fatturato estero	7,3	4,8	n.d	n.d
Ordini interni	4,2	4,3	-11,0	51,1
Ordini esteri	5,3	2,5	5,5	50,2
Occupazione	0,7	2,4	1,6	86,9
di cui 10 addetti e più				
Produzione	6,5	3,6	-1,7	56,2
Fatturato totale	7,5	2,8	-4,1	51,5
Fatturato estero	7,5	4,8	n.d	n.d
Ordini interni	4,3	4,2	-8,8	50,5
Ordini esteri	5,5	2,5	-1,0	49,2
Occupazione	0,5	1,8	3,8	84,0

* Indagine su un campione di 302 imprese della provincia di Treviso

** Saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

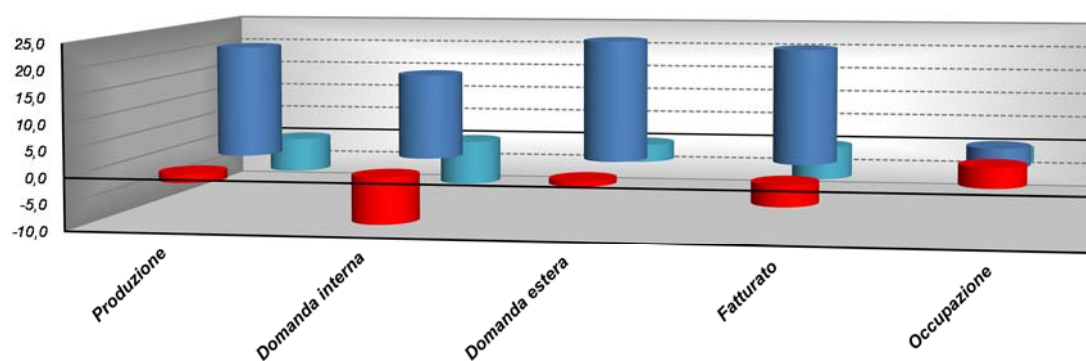
TREVISO. Andamento dei principali indicatori dell'industria manifatturiera con 10 addetti e più

PRINCIPALI INDICATORI	2013				2014				2015				2016	
	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.
PRODUZIONE														
var. volume fisico rispetto al:														
trimestre precedente	-4,1	2,6	-4,7	6,1	-1,7	3,4	-5,5	4,8	-2,2	3,6	-4,8	7,5	-1,8	6,5
stesso trim. anno preced.	-3,7	-2,6	1,6	2,5	4,5	2,3	0,6	1,3	1,7	1,4	0,8	3,4	3,6	3,6
OCCUPAZIONE														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	0,2	0,6	-0,1	0,1	0,1	0,5	-0,03	0,0	-0,4	0,1	0,1	-0,7	-1,0	0,5
stesso trim. anno preced.	-1,3	-1,5	-0,9	0,9	-0,3	-0,2	-0,5	-0,1	0,0	0,6	0,0	-0,9	0,0	1,8
CAPACITA' PRODUTTIVA														
grado di utilizzo impianti:	66,3	68,8	71,2	74,1	70,5	71,0	71,4	72,3	71,6	73,6	73,1	74,0	72,3	74,8
FATTURATO														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	-5,3	2,4	-5,2	6,6	-3,3	3,7	-4,2	7,1	-2,3	5,5	-5,0	6,8	-3,5	7,5
stesso trim. anno preced.	-2,6	-1,1	1,1	1,9	2,9	2,6	1,6	2,1	1,3	2,9	0,7	2,9	3,6	2,8
FATTURATO ESTERO														
variazioni rispetto al:														
trimestre precedente	3,8	1,2	-3,7	6,0	-2,3	6,6	-1,7	5,8	-1,6	4,1	-5,3	6,5	-5,3	7,5
stesso trim. anno preced.	10,5	4,6	2,9	4,6	4,0	4,6	3,0	4,2	2,7	2,3	1,2	2,7	3,5	4,8
% di fatturato venduto all'estero:	25,4	38,3	29,9	33,2	31,4	34,8	32,5	36,4	31,1	33,0	36,7	31,8	35,9	39,1
NUOVI ORDINATIVI														
var. rispetto al trim. prec.:														
dal mercato interno	-5,3	1,5	-4,9	4,3	-2,1	-0,5	-4,9	5,8	-2,2	4,6	-5,4	6,1	-2,5	4,3
dal mercato estero	3,1	-0,9	-4,0	7,5	1,8	7,8	-7,7	4,0	0,9	3,6	-3,7	3,2	-0,9	5,5
var. rispetto stesso trim. anno prec.:														
dal mercato interno	-6,0	-5,7	-0,4	1,6	1,8	-0,03	0,9	2,8	0,8	2,4	1,0	3,1	3,3	4,2
dal mercato estero	6,7	2,1	4,4	3,1	1,5	6,1	0,9	0,4	4,2	1,4	3,0	3,5	3,6	2,5

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

TREVISO. Industria manifatturiera 10 addetti e più. Giudizi di previsione sui principali indicatori congiunturali d'impresa. Confronto giudizi positivi, stazionari, negativi e saldi. 2° trimestre 2016 e periodi precedenti.

INDICATORI		GIUGNO 2015	SETTEMBRE 2015	DICEMBRE 2015	MARZO 2016	GIUGNO 2016
PRODUZIONE	aumento	20,9	33,5	20,0	37,2	21,1
	stazionaria	51,4	46,2	52,0	47,3	56,2
	diminuzione	27,7	20,2	28,1	15,4	22,7
	saldo	-6,8	13,3	-8,1	21,8	-1,7
DOMANDA INTERNA	aumento	19,0	29,4	20,7	35,0	20,3
	stazionaria	53,2	50,3	50,8	46,7	50,5
	diminuzione	27,9	20,2	28,5	18,4	29,1
	saldo	-8,9	9,2	-7,8	16,6	-8,8
DOMANDA ESTERA	aumento	22,6	32,6	28,7	37,6	24,9
	stazionaria	51,2	46,6	47,6	48,6	49,2
	diminuzione	26,2	20,8	23,7	13,8	25,9
	saldo	-3,6	11,8	5,0	23,7	-1,0
FATTURATO	aumento	22,5	37,2	23,0	40,8	22,2
	stazionaria	48,5	41,1	47,5	40,8	51,5
	diminuzione	29,1	21,8	29,5	18,4	26,3
	saldo	-6,6	15,4	-6,5	22,4	-4,1
OCCUPAZIONE	aumento	5,2	7,5	4,2	9,9	9,9
	stazionaria	86,7	85,3	83,7	84,0	84,0
	diminuzione	8,0	7,2	12,1	6,1	6,1
	saldo	-2,8	0,3	-7,8	3,8	3,8



	Produzione	Domanda interna	Domanda estera	Fatturato	Occupazione
■ giu-16	-1,7	-8,8	-1,0	-4,1	3,8
■ mar-16	21,8	16,6	23,7	22,4	3,8
■ giu-15	-6,8	-8,9	-3,6	-6,6	-2,8

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Nota metodologica

L'indagine Veneto Congiuntura è realizzata da Unioncamere del Veneto: per la provincia di Treviso si basa su 302 imprese intervistate, per un totale di quasi 14.000 addetti; per la provincia di Belluno si basa su 108 imprese intervistate, per un totale di 5.500 addetti.